



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25-03-2008 (punto N. 24)

Delibera

N .228

del 25-03-2008

Proponente

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile: Andrea Leto

Estensore: Cristina Romeo

Oggetto:

Attività di sorveglianza e controllo per blue tongue. Anno 2008.

Presenti:

CLAUDIO MARTINI	ANNA RITA BRAMERINI	AMBROGIO BRENNIA
RICCARDO CONTI	AGOSTINO FRAGAI	FEDERICO GELLI
ENRICO ROSSI	GIANNI SALVADORI	GIANFRANCO SIMONCINI
MASSIMO TOSCHI	GIUSEPPE BERTOLUCCI	MARCO BETTI

Assenti:

SUSANNA CENNI	EUGENIO BARONTI	PAOLO COCCHI
---------------	-----------------	--------------

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE BILANCIO E FINANZE
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

MOVIMENTI:

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-26049	2008	Prenotazione	1		46.000,00

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 320/54 recante il Regolamento di Polizia Veterinaria;

Visto il D. Lgs. n. 225 del 09 luglio 2003 che recepisce la Direttiva 2000/75/CE del Consiglio del 20 novembre 2000 relativa alle misure di lotta e di eradicazione della febbre catarrale degli ovini;

Visto il Regolamento (CE) n. 1266/2007 della Commissione, del 26 ottobre 2007, relativo alle misure di applicazione della direttiva 2000/75/CE del Consiglio per quanto riguarda la lotta, il controllo, la vigilanza e le restrizioni dei movimenti di alcuni animali appartenenti a specie ricettive alla febbre catarrale (Blue Tongue), che obbliga gli Stati membri all'applicazione di "piani di controllo della febbre catarrale" nelle zone soggette a restrizioni e di "piani di vigilanza della febbre catarrale" al di fuori delle zone soggette a restrizioni finalizzati alla rilevazione della situazione epidemiologica del territorio ed alla tempestiva applicazione di misure di restrizione delle movimentazioni animali qualora si riscontri la circolazione virale;

Considerato che il Piano sanitario regionale 2005 – 2007, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 16 febbraio 2005 n. 22, al punto 5.1.2, paragrafo 3.3, tra gli obiettivi specifici finalizzati alla sorveglianza e controllo delle malattie infettive esotiche e delle antropozoonosi trasmesse da vettori, prevede la definizione, di concerto con il livello nazionale, di piani specifici per il controllo e la sorveglianza della Blue Tongue;

Vista la L.R. del 21 dicembre 2007 n. 67, art. 14 comma 2, che conferma la validità del Piano sanitario regionale 2005 – 2007 per l'anno 2008;

Visto il piano di sorveglianza ed eradicazione della febbre catarrale degli ovini presentato dall'Italia alla Commissione Europea, approvato con decisione della Commissione 2007/782/CE del 30 novembre 2007, che dispone che venga effettuato su tutto il territorio nazionale un monitoraggio sierologico su animali appositamente individuati ed aventi la funzione di sentinelle di una eventuale circolazione virale, nonché un monitoraggio entomologico attraverso trappole di cattura degli insetti posizionate presso postazioni all'uopo individuate;

Vista l'O.M. 14 febbraio 2008 "Misure urgenti di polizia veterinaria in materia di introduzione sul territorio italiano di animali da vita sensibili alla febbre catarrale degli ovini (Blue Tongue)", con la quale il Ministero della Salute dispone specifiche misure di polizia veterinaria in materia di introduzione sul territorio italiano di animali da vita sensibili alla febbre catarrale provenienti dal territorio francese;

Considerato che dal 2006 episodi di febbre catarrale degli ovini sono esponenzialmente aumentati coinvolgendo gran parte dei territori degli Stati membri del Nord Europa;

Considerato che l'Italia ad oggi risulta indenne dal sierotipo 8 del virus della febbre catarrale degli ovini (BTV8), responsabile, al momento, della ingente e diffusa epidemia di Blue Tongue nel Nord Europa;

Considerato che in Regione Toscana esistono consolidati flussi commerciali di animali vivi e da macello provenienti dagli Stati membri della UE che rappresentano un forte rischio per le produzioni zootecniche regionali;

Considerato che la Regione Toscana, a partire dall'anno 2002, ha effettuato sul proprio territorio le campagne di vaccinazione ed il Piano di Sorveglianza per Blue Tongue disposti dal Ministero della Salute, con la scomparsa dei focolai clinici e delle sieroconversioni negli animali sentinella;

Preso atto che la strategia posta in essere dalla Regione Toscana ha consentito per tutte le Province l'acquisizione della qualifica sanitaria di "Province indenni da BlueTongue";

Ritenuto necessario, per le condizioni sopra descritte, dare continuità alle funzioni di coordinamento tecnico-scientifico regionale per la sorveglianza della Blue Tongue, già identificate nella D.G.R.T. n. 38 del 22 gennaio 2007, ed in particolare le seguenti attività:

- sorveglianza sierologica sugli animali sentinella;
- sorveglianza entomologica;
- rintraccio e controllo degli animali sensibili alla Blue Tongue introdotti da Paesi membri coinvolti dall'epidemia di Blue Tongue;

Atteso che la legge regionale 29 luglio 1999, n. 44 "Riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Toscana e Lazio" stabilisce, all'art. 3, comma 1, lettera c), fra i compiti che l'Istituto deve assicurare alla Regione Toscana, "il supporto tecnico – scientifico ed operativo necessari alle azioni di polizia veterinaria ed all'attuazione dei piani di profilassi, risanamento ed eradicazione";

Ritenuto che, per il reperimento di risorse idonee per le funzioni di coordinamento tecnico-scientifico, la Regione Toscana debba avvalersi, per ragioni di efficienza ed efficacia, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, il quale ha confermato la disponibilità alla collaborazione per l'anno 2008;

Considerato che, per il reperimento da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana del personale necessario per le funzioni di coordinamento tecnico-scientifico regionale, è prevista una spesa presunta di Euro 46.000,00;

Vista la L.R. n. 68 del 21/12/2007 "Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2008 e Bilancio Pluriennale 2008 – 2010";

Vista la D.G.R. 996 del 27/12/2007 di approvazione del bilancio gestionale 2008 e pluriennale 2008/2010;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di avvalersi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana per le funzioni di coordinamento tecnico-scientifico per la sorveglianza della Blue Tongue e per provvedere al

reperimento delle risorse umane necessarie per le azioni di supervisione, indirizzo e coordinamento delle attività di sorveglianza sierologica sugli animali sentinella, delle attività di sorveglianza entomologica, nonché del coordinamento delle attività di rintraccio e controllo degli animali sensibili alla Blue Tongue introdotti da Paesi membri coinvolti dall'epidemia di Blue Tongue;

2. di incaricare il competente Settore della Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà di provvedere al riconoscimento delle spese sostenute dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, a seguito di relativa rendicontazione;
3. di prenotare la somma complessiva di Euro 46.000,00 sul capitolo 26049 "Azioni di PSR e progetti di prevenzione e sanità pubblica veterinaria realizzati da aziende USL, Istituti Zooprofilattici e Università" del bilancio regionale anno 2008, a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana per le attività di cui al precedente punto n. 1.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell' articolo 18, comma 2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
ANDREA LETO

Il Direttore Generale
FRANCESCO IZZO